

Intervista con un attivista di sinistra ucraino

Intervista con un attivista ucraino di sinistra a Kiev

Fedor Ustinov, Nao Hong 1 marzo 2022

Intervista di Nao Hong della Tendenza Internazionale Comunista Rivoluzionaria, 4 marzo 2022, www.thecommunists.net

apparso anche in lingua inglese sul sito di New Politics

<https://newpol.org/interview-with-a-leftwing-ukrainian-activist-in-kyiv/>

Attualmente le forze russe stanno conducendo operazioni militari vicino a Kiev e hanno fatto diversi tentativi di circondare la città. Abbiamo intervistato un attivista di sinistra del Movimento Sociale (<https://rev.org.ua/>) e delle Forze di Difesa Territoriale (VTO) a Kiev.

Domanda: Saluti! La ringraziamo per aver trovato il tempo, in una situazione così difficile, di concederci un'intervista! Per favore, si presenti.

Risposta: Il mio nome è Fedor Ustinov. Sono un membro del Movimento Sociale. Nell'ultimo anno ho lavorato come saldatore in una piccola città polacca. Ho sostenuto l'organizzazione [Movimento Sociale] da lontano. Ho ricevuto la notizia dell'inizio della guerra sulla strada per Varsavia, dove io e un altro compagno siamo andati a parlare al Sejm [parlamento] polacco della necessità di annullare il debito estero dell'Ucraina. Così, da quel momento sono rimasto in Ucraina. Mi sono mosso verso Kiev e mi sono unito ai ranghi di una delle forze di difesa territoriale.

D: Come vede la situazione attuale a Kiev? Come valuta l'umore della popolazione locale? E come vede la popolazione di Kiev gli eventi in corso?

R: È abbastanza ovvio che il piano originale dello staff militare russo per una rapida conquista della capitale è fallito. Attualmente le forze di occupazione stanno cercando di circondare la capitale. Ci sono scontri con le forze armate ucraine vicino alle parti nord e ovest di Kiev. Un'altra unità di truppe di Nizhyn è stata fermata a est. L'artiglieria pesante e i bombardieri e razzi hanno sparato contro obiettivi civili, oltre che sulle infrastrutture e le installazioni militari. In taluni casi alcuni distaccamenti dell'esercito russo hanno sfondato e sono arrivati in profondità nella capitale, a circa cinque chilometri. Tuttavia, sono stati tutti fermati. Ci sono alcune "cellule dormienti" di sabotatori in città che erano state portate qui alcuni mesi fa e che poi sono state poi attivate. Una parte significativa della popolazione di Kiev è stata evacuata. Tuttavia, c'è chi rimane e sostiene attivamente la difesa della città. L'umore generale è teso ma si resta determinati.

D: Abbiamo sentito che c'è stata una distribuzione di armi a Kiev. Ci sono stati anche residenti locali che si sono uniti alla milizia VT0. In che misura la VT0 è composta da persone che sono attivisti politici? I socialisti e gli uomini di sinistra sono attivi nella milizia? Ci sono unità di milizia indipendenti al di fuori della VT0?

R: Non ho informazioni complessive. Tuttavia, posso dire che la VT0 ha già un organico superiore ai limiti previsti. Il quindici per cento di tutti i membri del mio plotone sono persone con un background politico. Quattro di loro sono di sinistra. La

maggior parte del plotone è composta da abitanti locali. Per quanto ho capito dalle informazioni provenienti dalle chat room degli attivisti, ci sono ora diverse centinaia di attivisti di sinistra all'interno delle unità VTO della capitale. Tra questi circa un centinaio sono combattenti. Ci sono attivisti della nostra organizzazione e di gruppi associati amici coinvolti nella difesa di altre città e paesi, compresi alcuni che sono circondati e stanno subendo bombardamenti devastanti.

D: Qual è l'umore dei membri della milizia nel VTO? Come valuta la disponibilità della milizia a combattere contro gli invasori? Le opinioni progressiste contro l'imperialismo di Mosca sono diffuse tra i membri della milizia?

R: Chiaramente si vuole ora una lotta senza compromessi. Ci sono molti veterani militari nella VTO. Tutti si aspettano che il finale di questo confronto militare sia la fine dell'occupazione della Crimea e del Donbass. Secondo me, il nostro battaglione è composto in gran parte da persone con opinioni politiche democratiche. È un fatto condiviso qui che stiamo combattendo non solo contro l'esercito di un paese vicino, ma contro un regime autoritario e imperialista. La gente crede che l'obiettivo di questa guerra sia la democrazia e il diritto alla libera determinazione del proprio futuro. Le azioni della popolazione locale nelle città occupate lo confermano e sono in netto contrasto con le repressioni di massa contro le proteste nella stessa Russia.

D: La propaganda del Cremlino sottolinea il ruolo degli elementi "fascisti" e la loro influenza all'interno delle forze armate dell'Ucraina e nel governo nel suo complesso. Quanto è vera questa valutazione? Quanto sono rappresentate le

forze di destra nei diversi rami dell'esercito?

R: Come lei sa, le forze politiche di destra hanno pochissimo sostegno elettorale. Tuttavia, sono rappresentate in modo sproporzionato in molte unità di combattimento. Tuttavia, costituiscono la maggioranza solo nell'Azov, nel DUK PS [unità del Settore Praviy] e in poche altre unità di combattimento meno conosciute. Per esempio, loro [le forze di destra] costituiscono il nucleo della rappresentanza della Warta Municipal a Kiev.

D: Come valuterebbe il sostegno popolare a Zelensky? Come pensa che la popolazione sia divisa tra sostenitori del governo e oppositori e sostenitori degli invasori?

R: Mi sembra che il sostegno a Zelensky sia cresciuto significativamente dall'inizio dell'escalation. Forse tale sostegno supera oggi persino il livello pre-elettorale [del 2019]. A mio parere, l'elemento principale è che egli si concentra sempre sul sentimento pubblico e compie azioni che gli portino dividendi politici a breve termine. In molti casi è difficile conciliare queste mosse con qualsiasi linea politica. Tuttavia, ora agisce in modo molto responsabile e comprende abbastanza bene la situazione attuale. In una certa misura è possibile considerare che in questo momento è diventato il rappresentante pubblico delle opinioni politiche del popolo ucraino. Oggi, il suo sostegno politico è più alto che durante le elezioni presidenziali del 2019. Inoltre, se parliamo di opinione pubblica, secondo il sondaggio di ieri, circa l'80% della popolazione ucraina è pronta a difendere il paese armi alla mano. Fondamentalmente, non ho altro da aggiungere a questo proposito. .